

Formazione in gestione della sicurezza

Oltre alla teoria anche visite agli impianti e una simulazione di esodo



FASTIGI
Formazione
Addestramento
Scienza Tecnologica
Ingegneria Gallerie
e Infrastrutture

Sede operativa:
Via Flaminia Vecchia,
489/491
00191 ROMA
Tel. 06.3331326
E-mail:
info@fastigi.com
www.fastigi.com

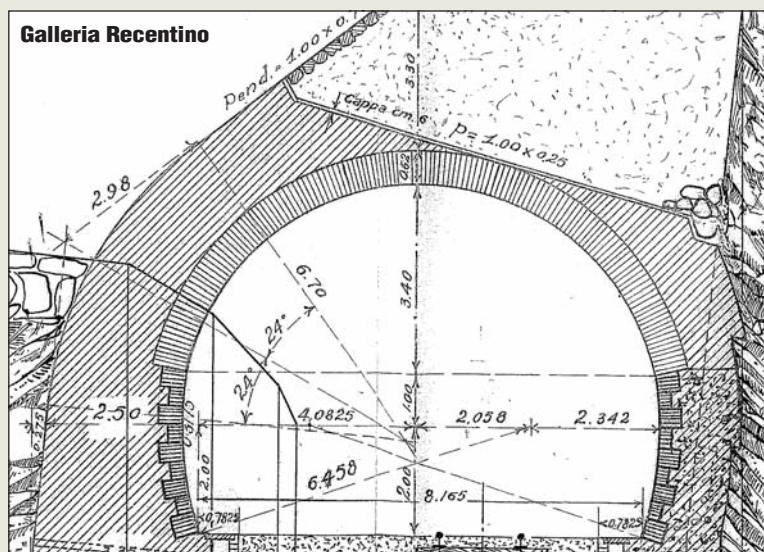
Alessandro
Focaracci

Nel mese di febbraio e nella prima settimana di marzo ha avuto luogo il primo ciclo del Corso di formazione per la gestione della sicurezza e delle emergenze nelle opere in sotterraneo. In virtù della Convenzione siglata in data 31.10 us con la Facoltà di Ingegneria della Università di Roma La Sapienza, le lezioni sono state tenute da docenti universitari e del Consorzio Fastigi.

La durata complessiva del corso, fissata in 120 ore distribuite su tre settimane intervallate da due settimane di sospensione, ha rappresentato un buon compromesso tra approfondimento sui temi specifici della sicurezza e ampiezza delle problematiche, considerando anche il fatto che sono stati toccati simultaneamente sia le problematiche legate alle gallerie stradali che quelle legate alle gallerie ferroviarie.

Il corso ha avuto molto successo ed ha visto la partecipazione di tecnici ed operatori di società di gestione delle reti infrastrutturali, quali RFI e Società Concessionarie della rete autostradale, e tecnici di società produttrici di attrezzature ed impianti per la gestione della sicurezza in galleria.

Nella prima settimana il corso ha trattato temi generali della legislazione vigente e della normativa di applicazione. In tal senso le prime lezioni hanno illustrato la



Direttiva 54/2004/CE, il DM 28.10.05, per l'ambito ferroviario, e il DL 5.10.06 n. 264 per l'ambito stradale.

I docenti che si sono succeduti nelle lezioni hanno impostato il corso in modo da focalizzare i necessari riferimenti teorici sulla disciplina, come ad esempio quelli relativi alla scienza della probabilità degli eventi pericolosi e gli scenari di danno, il concetto di rischio e gli obiettivi della sicurezza. Nell'affrontare aspetti più operativi si è passati alla descrizione del sistema di gestione della sicurezza con l'individuazione dei soggetti coinvolti dei compiti degli obblighi e delle responsabilità.

Si è passati quindi ad affrontare il nocciolo del corso vale a dire la metodologia per l'analisi del rischio suddivisa in analisi degli eventi critici e verifica del raggiungimento degli obiettivi di sicurezza. Successive lezioni hanno toccato la tematica degli eventi critici che si manifestano negli ambienti confinati quali le gallerie nei loro diversi aspetti quali gli incendi, le collisioni con incendi, svasamenti di sostanze infiammabili e il rilascio di sostanze tossiche e nocive.

Nella seconda settimana si sono affrontati i dettagli dei comportamenti specifici dei materiali che vengono coinvolti in incendi con particolare attenzione sulle velocità di propagazione delle fiamme e dei fumi della combustione. Dinamiche di propagazione del flusso del pericolo, tempi di esodo per l'autosoccorso e il processo di esodo.

Si è passati ad affrontare le problematiche inerenti il progetto degli impianti elettrico, idrico e impianti speciali sia negli aspetti dell'uso ordinario che nell'uso in condizioni di emergenza in corrispondenza dell'evento critico.

Nella terza settimana ci sono stati i contributi di docenti che, provenendo da società ed enti preposti alla gestione delle infrastrutture, quali i Vigili del Fuoco, hanno testimoniato in presa diretta le azioni che hanno realizzato per la gestione della sicurezza in galleria e delle situazioni di pericolo.

Una giornata è stata dedicata alla visita di attrezzature ed impianti già realizzati dividendo il gruppo in due parti. Un gruppo interessato agli aspetti della sicurezza in campo stradale ha visitato una cabina di controllo realizzata sulla Autostrada A1 all'imbocco di una galleria della Variante di valico. Un secondo gruppo interessato agli aspetti ferroviari ha visitato una cabina di controllo e le attrezzature fisse di una nuova galleria della linea AV Milano Napoli nella tratta Bologna Firenze.

Infine è stata effettuata una simulazione di esodo ed un test finale di verifica della preparazione dei partecipanti.

A conclusione del primo ciclo del corso si è tenuta una tavola rotonda cui hanno preso parte l'Ing. Luigi Abate, dei Vigili del Fuoco di Roma, l'Ing. Antonio Valente dell'ANAS, l'Ing. Paola Firmi di RFI e l'Ing. Carlo Riccardi dell'Istituto Superiore dei lavori Pubblici.

